

Utile 2017 di 9,27 milioni. La cedola sale a 80 centesimi

Il cda della Banca **Popolare del Lazio** ha approvato il Progetto di bilancio 2017 e la relativa relazione sulla gestione. La governance dell' istituto di credito veliterno si è detta soddisfatta, raggiungendo risultati in linea con quelli dell' esercizio precedente e confermando la propria solidità, nonostante le difficili condizioni dell' intermediazione e i tassi di interesse sempre ai minimi storici. Praticamente analogo all' anno precedente l' utile netto, che si attesta a 9,268 milioni di euro (-0,08% rispetto al 2016), in lieve crescita il risultato della gestione finanziaria pari a 74,4 milioni di euro (+0,7%). La banca continua a evidenziare elevati tassi di copertura del rischio di credito, il coverage ratio del totale dei crediti non performing risulta pari al 48,7%. Riguardo alle componenti patrimoniali, la raccolta diretta da clientela raggiunge l' ammontare di 1.821 milioni di euro (+3,1%); la raccolta indiretta alla fine dell' esercizio è di 746,5 milioni di euro (-1,7%). Il patrimonio netto di bilancio ammonta a 276 milioni di euro. L' aggregato dei fondi propri è di 282,6 milioni di euro, valore ampiamente superiore a quanto richiesto dalla regolamentazione. Il Cet 1 capital ratio si attesta al 17,6% e il Total capital ratio al 17,7%, evidenziando l' elevato livello di solidità della banca. La proposta del cda di ripartizione dell' utile prevede un dividendo di 0,80 euro (lo scorso anno 0,70), mentre il valore delle azioni, calcolato sulla base delle riserve patrimoniali, si attesta a 37,38 euro con un rendimento complessivo del +3,4%, assicurando anche quest' anno, come in tutta la sua storia, un dividendo ai soci. «L' ennesimo risultato positivo, nonostante le difficoltà e la sostanziale stagnazione dell' economia, conferma come la **Popolare del Lazio** si stia muovendo bene sul territorio, a maggior ragione perché si sta attuando, al suo interno, una vera e propria rivoluzione» spiega una nota di Bpl.

